

IN BIBLIOTECA

Mons. Can. Prof. ANGELO BERENZI, *La Storia del Seminario di Cremona*, con prefazione di Mons. CAZZANI. Un volume di pag. 500 con 37 illustrazioni. Unione Tipogr. Cremonese, 1925.

Mons. Angelo Berenzi, nome ben noto agli studiosi di storia, specialmente locale, celebra proprio in questo mese di settembre le sue nozze d'oro sacerdotali, e ancora compie il cinquantesimo anno d'insegnamento nel Seminario Vescovile di Cremona: cinquant'anni spesi tutti per gli allievi del Seminario e nella raccolta e pubblicazione di memorie storiche (circa 40 tra volumi e monografie), mentre andava a poco a poco preparando, a ricordo della mamma, quel Museo d'arte e di storia che è oggi tesoro e lustro del Seminario cremonese. A ricordo del suo Giubileo ci ha voluto regalare un altro volume di memorie; quelle del Seminario in cui ha passato quasi tutta la sua vita. « Nessuno ama il Seminario più di Lei, nessuno poteva scriverne la storia con più grande studio ed amore », dice Mons. Cazzani nella bella prefazione. Ed è la storia di più che tre secoli e mezzo della chiesa cremonese che s'intreccia e vive con quella della diocesi, e fa sentire a chi legge « come davvero il Seminario sia il cuore della diocesi, il centro vitale da cui circola e si propaga per tutto il gran corpo di essa il sangue della vita ». E' la illustrazione degli sforzi immensi compiuti dai Vescovi, dal Clero e dal popolo per la formazione dei futuri sacerdoti, è la dimostrazione dell'attività letteraria e scientifica del clero cremonese in Seminario e fuori, anche attraverso alle ispezioni governative e alle visite apostoliche. E quindi questa storia, senza proporselo e pretenderlo, diventa anche una bella apologia della serietà d'indirizzo, con cui dal Clero si proseguono gli studi e si preparano alle diocesi dei sacerdoti, oltre che esemplari nella vita, adorni di bella e varia e completa cultura. Interessantissima è la parte, più di un terzo dell'opera, che riguarda Mons. Bonomelli e l'erezione del nuovo Seminario, come la recente costituzione dell'*Opera per le vocazioni sacerdotali*.

Non c'è che congratularci con l'Autore per averci dato un libro che servirà a far conoscere anche ai laici l'opera che deve essere cara a tutti coloro che s'interessano sulla sua vita ancor prospera e fiorente le più elette benedizioni celesti, nella Messa d'oro.

Il Messale Romano completo, traduzione del Sac. FRANCESCO ARISI, salesiano. Un volume di pag. XII-1280, Società Editrice Internazionale, Torino, 1925.

Il risveglio liturgico di questi ultimi anni in Italia va intensificandosi ed in uno dei prossimi numeri ne diremo una parola. Prova di tale risveglio è anche questa splendida e superba edizione del *Messale Romano completo*, tradotto egregiamente nella nostra lingua dal valente salesiano Don Arisi.

Con criteri di eleganza e di praticità, la Casa Editrice ha voluto presentare al pubblico l'opera opportunissima, in modo che tutti, senza eccessivo incomodo, possano portare in chiesa il loro messale tradotto ed avere il contatto col sacerdote che celebra.

Il traduttore, nella prefazione, accenna alle norme da lui seguite

nel suo lavoro. Noi gli dobbiamo esser riconoscenti per averci donato una versione fedelissima, che non solo riproduce con esattezza il pensiero del grande libro liturgico, ma conserva la divina fragranza, la sublime semplicità, il soffio vivo di pietà, che danno al latino del Messale il suo fascino ben noto.

UMBERTO MORICCA, *Storia della letteratura latina cristiana*, vol. I°: *Dalle origini fino al tempo di Costantino*. Un vol. di pag. XII-688, Società Editrice Internazionale, Torino, 1925.

I sacerdoti studiosi saluteranno con gioia questa opera monumentale, della quale appare ora il primo volume. Essa è un segno del progresso compiuto dalla cultura cattolica nel nostro paese ed una consolante affermazione italiana nel campo degli studi.

Data l'indole della nostra rivista, non ci soffermeremo a far rilevare l'apparato scientifico di primo ordine, base di questa storia della letteratura cristiana, che non trascura nessun lavoro tedesco, inglese, francese, italiano di qualche valore. Ci troviamo dinanzi ad una cultura e ad una erudizione semplicemente sbalorditive.

Quanto a questo primo volume, esso, dopo un capitolo sulle origini della letteratura latina cristiana ed un altro sui primi scrittori di lingua latina, studia Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano, Novaziano, le origini della poesia latina e Commodiano, Arnobio, Lattanzio e Vittorino di Pettau.

La severa preparazione scientifica dell'illustre autore ed il metodo da lui seguito nulla toglie alla brillante chiarezza dell'esposizione.

Guida Pratica alla salute colle cure naturali del dott. Luigi Rovetta. Edizioni speciali della Casa di cure naturali di Ghiffa, un volumetto in 32 di pag. 96.

Mr. B. SALA, *Adamo ed Eva nel paradiso terrestre ossia la natura innocente e il peccato originale*. Milano, Tip. Bonfiglio, 1924, un volumetto in 32 di pag. 192.

Reclutiamo le vocazioni. Albino, Tip. Scuola Apostolica, 1924, un fascicoletto in 32 di pag. 20.

P. GIULIANO PICCIOLI, O. F. M., *La Modestia contrastata*. Quaracchi, un fascicoletto in 32 di pag. 8. Tipografia S. Bonaventura, 1924.

D. L. LANZI, *La politica del prete*. Un fascicoletto in 8 di pag. 32. Arezzo, Scuola Tipogr. Aretina, 1925.

Lettera pastorale degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana per l'Anno Santo. Un fascicolo in 8 di pag. 24. Torino, Soc. Ed. Internazionale, 1925.

ABBÈ LECOMTE, *Le don de Dieu*, un volumetto in 16 di pag. 80. Tequi, Paris, 1923.

Precieux tresors des Indulgences, par le P. Lacau. Un volumetto in 16 di pag. 304. Torino-Roma, Marietti, 1924.

Imprimatur: Ex delegazione arch.: Sac. A. BERNAREGGI
Dr. Pio BONDIOLI, Redattore responsabile.

STAB. TIP. DELLA SOCIETÀ EDITORIALE LOMBARDA — Milano, Via Moscova, 15.